

Nasconde un cravatta ma viene bloccato alla Coin

E' finito nei guai per il furto di una cravatta. Un giovane di 24 anni, incensurato, residente nella provincia di Foggia è stato denunciato dagli agenti della questura dopo che venerdì mattina, alle ore 11.30, è stato sorpreso con una cravatta all'interno della borsa, mentre si stava allontanando dal negozio Coin di via Cortevicchia. Ad insospettire il personale

del punto vendita è stato l'allarme antitaccheggio che è suonato. Il direttore del negozio ha chiamato la polizia che ha subito ascoltato al versione del giovane. «Questa cravatta ha spiegato un po' trafelato il giovane - deve essere scivolata nella borsa mentre la stava provando in camerino». La versione non ha convinto i poliziotti che l'hanno denunciato.

VIGILI DEL FUOCO

Tolta insegna pericolante



L'intervento in viale Cavour

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del comando di Ferrara con una autogru per rimuovere un'insegna pubblicitaria in vetro e in ferro posta nelle vicinanze di una pensilina in viale Cavour che era pericolante. La struttura rischiava infatti di cadere e visto il peso costituiva un serio pericolo per l'incolumità dei cittadini.

ARRESTATO

Aggredisce i carabinieri

Nella tarda serata di venerdì, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia carabinieri di Ferrara hanno tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale un cittadino nigeriano O.R., 26 anni, il quale dopo avere tentato di compiere gesti autolesionistici, aggrediva i militari intervenuti per evitare che si provocasse lesioni gravi. Lo

stesso individuo è stato condotto in carcere all'Arginone a disposizione della locale autorità giudiziaria.

Il nigeriano O.R. è stato inoltre denunciato dai carabinieri insieme al suo connazionale B.I., 28 anni, per inosservanza dell'ordine di espulsione dallo stato italiano. Anche egli era stato scoperto con irregolarità.

DOPO L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI AL GRATTACIELO

Sottratto ai proprietari l'immobile dei trans



Controlli dei carabinieri



L'appartamento sequestrato

Il giro di vite sugli appartamenti del Grattacielo usati per attività illegali è già cominciato. A seguito della scoperta avvenuta da parte dei carabinieri lo scorso 5 ottobre di un appartamento usato da trans brasiliani e che aveva portato alla denuncia di 7 persone, ulteriori accertamenti consentivano di porre sotto sequestro un immobile di via Felisatti. A differenza però di altri episodi analoghi e precedenti, quando l'immobile veniva quasi subito restituito ai legittimi proprietari e si procedeva ad un

sequestro penale finalizzato a privare per il tempo strettamente necessario la disponibilità del bene, in questo caso invece è stato effettuato un sequestro diverso da l punto di vista giuridico, teso cioè alla sottrazione della disponibilità del bene al proprietario per evitare che il reato eventualmente ravvisabile ed accertabile venga portato ad ulteriori conseguenze. L'appartamento, ancora sotto sequestro, verrà sottratto dalla disponibilità del proprietario mentre sono state avviate indagini per verificare l'ammontare dell'evasione fiscale. Questo suona come un campanello d'allarme per eventuali altri proprietari in "malafede", che potrebbero rispondere di favoreggiamento della prostituzione e di immigrazione clandestina. In questo ultimo caso è prevista anche la confisca dell'immobile.

AVEVA PRESO UNO SCOOTER

Reo confesso dopo il furto quando vede i poliziotti

Ha visto i poliziotti di quartiere in piazzetta Castellina che lo stavano guardando anche perché aveva manifestato segni di nervosismo. E' stato così che venerdì pomeriggio verso le 15.30 un giovane di 21 anni, originario di Gallarate (Milano), ma residente in provincia di Varese a Lonate Ceppino, quando ha visto i tutori dell'ordine ha candidamente ammesso la sua colpa e il reato di furto. In mattinata a Copparo, in compagnia di un complice aveva rubato un ciclomotore, il furto era sta-

to subito denunciato dal proprietario quando si è accorto della scomparsa del mezzo. I poliziotti hanno poi chiesto dove fosse il motorino e il ragazzo li ha portato vicino al grattacielo dove il mezzo era parcheggiato. M.G. è stato così, denunciato a piede libero per il reato di ricettazione, visto che non era stato colto nella flagranza del furto, mentre la polizia è sulle tracce del complice che insieme al giovane aveva compiuto il furto e che alla vista dei poliziotti è invece scappato.



La questura

Occhio alle truffe telefoniche

Una conferenza per spiegare i pericoli che corrono soprattutto gli anziani



Il pubblico presente al centro sociale di corso Isonzo

«Occhio alle truffe...» E' stato il tema dell'iniziativa organizzata ieri dall'ufficio stampa del Comune in collaborazione con l'Associazione Movimento Difesa dei Cittadini presieduta dall'avvocato Gianni Ricciuti, che si è tenuta presso il Centro di Promozione Sociale Acquedotto. Episodi di grande attualità che colpiscono soprattutto le persone anziane, frequentemente vittime di raggiri e del fenomeno di telemarketing.

«E' infatti un'antipatica consuetudine delle società telefoniche - ha esordito Ricciuti - quella di bombardare negli orari più scomodi - preferibilmente all'ora dei pasti, gli utenti, nell'offrire un cambio di gestione o acquisti diversificati.

Nella peggiore delle ipotesi si verificano anche situazioni che portano gli ignari interlocutori a rispondere affermativamente a domande che sembrano banali come: C'è il sole da lei? Questi "Sì" detti innocentemente vengono poi manipolati in modo da confermare l'accettazione dell'offerta. Bisogna quindi fare molta attenzione ma se si vogliono evitare del tutto queste pericolose telefonate il rimedio c'è». L'avvocato Ricciuti ha infatti comunicato che dal 1 febbraio 2011 è possibile iscriversi nel Registro Pubblico delle Opposizioni inviando un fax al n. 06.54224822 contenente i dati personali ed anagrafici, oppure compilare l'apposito web form disponibi-



Il tavolo dei relatori con Ricciuti e Zangara

le sul sito www.registrodelleopposizioni.it, oppure compilando il modulo elettronico disponibile su sito da inviare tramite email: abbonati.rpo@fub.it e infine inviando una raccomandata, sempre con i dati personali, a Gestore del Registro Pubblico delle Opposizioni - Abbonati; Ufficio Roma Nomentano - Casella Postale 7211 - 00162 Roma.

«Attenzione anche alle offerte di logo di canzoni o di altro ha concluso Ricciuti - costano 5 euro ed è stato calcolato che in Italia solo l'anno scorso questi proventi hanno realizzato 337 milioni di euro».

In tutti i casi rivolgersi alla Associazione Consumatori, all'Autorità e all'avvocato stesso che vincerà sicuramente la causa.

DENUNCIATE

Due ragazze rubano biancheria intima al Famila



Il direttore del Famila indica dove è avvenuto il furto di biancheria

Erano venute da Casalecchio nel bolognese per fare la spesa al supermercato Famila nella zona di via Bologna. Probabilmente tentate da certi completini sexy hanno pensato bene di prelevare dagli scaffali la biancheria intima e metterli in una borsa senza pagare. Un gesto che non è passato inosservato da parte di qualche addetto alla vigilanza, che stazionava nel punto vendita. veniva così chiamata la polizia, mentre le ragazze tentavano di uscire senza pagare la merce. I poliziotti riscontravano così che le due ragazze, una di 27 anni e l'altra di 24, avevano

sottratto merce per complessivi 155 euro e stavano scendo dal negozio senza pagare. In particolare avevano imbustato della carne del valore di 14 euro, mentre i rimanenti 141 di biancheria intima. La merce è stata poi restituita ai legittimi proprietari, mentre le due ragazze sono tornate a Casalecchio con a carico una denuncia penale per furto. Si è conclusa così nel peggiore dei modi per loro la trasferta in terra ferrarese, che sicuramente ricorderanno per molto tempo. La tentazione per lo shopping "agevolato" a volta può costare molto cara.

PER EVITARE DI INVESTIRE CICLISTA

Bus frena, cade passeggero

Incidente ieri mattina all'interno del bus numero 11 mentre stava percorrendo corso Martiri davanti a piazza Cattedrale. Il conducente del mezzo per evitare di investire una ciclista attraversando la piazza ha frenato di colpo. La manovra ha colto all'improvviso un passeggero che è caduto sull'autobus procurandosi alcune contusioni. Sul posto anche un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale. Per consentire i rilievi da parte della polizia municipale è stato messo in circolazione un nuovo mezzo dall'Atc per evitare ritardi nelle corse.



L'incidente di ieri in centro